Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza nel 2019 ha interessato complessivamente 37 Organismi di controllo/ambiti regolamentati, dei quali, 13 nell'ambito dei prodotti agricoli e alimentari a DOP, IGP e STG, 19 nell'ambito dei vini a DOP e IGP, 4 nell'ambito del sistema di etichettatura facoltativa delle carni e 1 nell'ambito delle bevande spiritose.

Le verifiche presso gli operatori o *review audit*, che consistono in un esame critico dell'attività svolta dall'Organismo, e le verifiche in affiancamento o *witness audit* sono state in totale 219.

Tabella 9.17 - Attività di vigilanza nell'ambito delle produzioni agroalimentari DOP IGP e STG ripartita per Ufficio territoriale

	Office audits (n)	Review/witness audits (n)
ICQRF Nord Ovest	1	7
ICQRF Lombardia	2	5
ICQRF Nord-Est	1	4
ICQRF Emilia Romagna e Marche	2	7
ICQRF Toscana e Umbria	-	-
ICQRF Italia centrale	1	-
ICQRF Italia meridionale	2	4
ICQRF Italia Sud-Est	2	8
ICQRF Sicilia	2	28
ICQRF Sardegna	-	-
TOTALE	13	63

Tabella 9.18 - Attività di vigilanza nell'ambito delle produzioni vitivinicole DOP IGP e vini varietali ripartita per Ufficio territoriale

	Office audits (n)	Review/witness audits (n)
ICQRF Nord Ovest	1	5
ICQRF Lombardia	2	9
ICQRF Nord-Est	4	26
ICQRF Emilia Romagna e Marche	2	12
ICQRF Toscana e Umbria	4	31
ICQRF Italia centrale	2	50
ICQRF Italia meridionale	1	4
ICQRF Italia Sud-Est	1	2
ICQRF Sicilia		
ICQRF Sardegna	2	9
TOTALE	19	148

Tabella 9.19 - Attività di vigilanza nell'ambito dell'etichettatura facoltativa delle carni ripartita per Ufficio territoriale

	Office audits (n)	Review/witness audits (n)
ICQRF Lombardia	2	1
ICQRF Nord Ovest	1	5
ICQRF Emilia Romagna e Marche	-	1
ICQRF Centrale	1	-
TOTALE	4	8

Tabella 9.20 - Attività di vigilanza nell'ambito delle bevande spiritose ripartita per Ufficio territoriale

	Office audits (n)	Review/witness audits (n)
ICQRF Nord Ovest	1	-
TOTALE	1	-

Nell'anno 2019 l'attività di vigilanza è stata svolta in coerenza con quanto programmato.

QUALITÀ MERCEOLOGICA DEGLI ALIMENTI A INDICAZIONE GEOGRAFICA - CONTROLLI SVOLTI DALL'ICORF

Azione a tutela del made in Italy agroalimentare nel mondo e sul web

L'Italia è leader assoluto nel campo delle eccellenze agroalimentari con 861 prodotti agroalimentari riconosciuti dall'UE².

ICQRF è in Europa l'Autorità italiana *ex officio*³ per le DOP e IGP e l'Organismo di contatto italiano⁴ in materia di controlli nel settore vitivinicolo. È l'autorità che adotta tutte le misure necessarie per far cessare in Europa e nel mondo l'uso illecito delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Protette italiane, sia nel settore *Food* che *Wine*.

Sul Web, a livello mondiale, agisce per tutelare i prodotti di qualità italiani a DO e IG, attraverso la collaborazione con i principali *player* mondiali dell'*e-commerce*. Da diversi anni ICQRF, infatti, opera sulle piattaforme di Ebay, Alibaba e Amazon come soggetto legittimato (*owner*) a difendere il "nome" delle Indicazioni Geografiche italiane. Grazie a specifici protocolli d'intesa per la tutela dei nomi protetti nell'agroalimentare, ICQRF dialoga direttamente con i grandi *player* mondiali bloccando nel giro di qualche ora gli annunci ingannevoli e/o evocativi dei prodotti di eccellenza italiani.

Nel 2019 ICQRF ha avviato procedure di contrasto a usurpazioni ed evocazioni che hanno riguardato 513 casi: 254 prodotti in vendita sul market place e-Bay, 65 quelli su Amazon e 21 su Alibaba; 17 casi hanno riguardato prodotti agroalimentari e 156 prodotti vitivinicoli in vendita sul web e in locali pubblici.

Di seguito si riportano le tabelle (9.21-9.24) con i casi di prodotti contraffatti in cui l'ICQRF è intervenuto e i Paesi o le piattaforme Web coinvolti. Gli interventi sono

_

² Dato al 26 gennaio 2020 – Fonte: https://www.politicheagricole.it e https://www.qualivita.it

³ In attuazione dell'art. 13, par. 3, Reg. UE n. 1151/2012

⁴ In attuazione dell'art. 40, Reg. UE 2018/273

inoltre ripartiti per strumento di tutela utilizzato (accordi di cooperazione web, Autorità "Vino", Autorità ex officio).

Tabella 9.21 - Interventi sul web e fuori Italia - 2019

Prodotto tutelato	Casi (n.)	di cui, Web	cooperazione	Autorità "vino"	ex officio
Prosecco	188	61		127	
Toscano (olio EVO)	81	81			
Parmigiano Reggiano	28	26			2
Molise (olio EVO)	27	27			
Sicilia (olio EVO)	18	18			
Terra di Bari (olio EVO)	16	16			
Montepulciano d'Abruzzo	13	3		10	
Salamini Italiani alla Cacciatora	12	12			
Aceto Balsamico di Modena	12	5			7
Capocollo di Calabria	10	10			
Pecorino Toscano	9	9			
Pecorino Siciliano	9	9			
Pancetta di Calabria	8	8			
Salsiccia di Calabria	7	7			
Soppressata di Calabria	6	6			
Chianti	5			5	
Arancia di Ribera	5	5			
Barolo	4	1		3	
Gorgonzola	4	4			
Arancia del Gargano	4	4			
Aglianico del Vulture	3	3			
Taleggio	3				3
Prosciutto di Parma	3	1			2
Pecorino Crotonese	3	3			
Altri prodotti	35	21		11	3
Totale	513	340		156	17

Tabella 9.22 - ICQRF - blocco vendite 2019 sulle piattaforme web per prodotto

Prodotto tutelato	Casi (n.)	di cui, Ebay	Amazon	Alibaba
Toscano (olio EVO)	81	75	6	
Prosecco	61	13	47	1
Molise (olio EVO)	27	27		
Parmigiano Reggiano	26	9	4	13
Sicilia (olio EVO)	18	18		
Terra di Bari (olio EVO)	16	14	2	
Salamini Italiani alla Cacciatora	12	12		
Capocollo di Calabria	10	10		
Pecorino Toscano	9	8	1	
Pecorino Siciliano	9	9		
Pancetta di Calabria	8	8		
Salsiccia di Calabria	7	7		
Soppressata di Calabria	6	6		
Arancia di Ribera	5	5		
Aceto Balsamico di Modena	5			5
Arancia del Gargano	4	4		
Gorgonzola	4	3		1
Aglianico del Vulture	3	3		
Pecorino Crotonese	3	3		
Montepulciano d'Abruzzo	3	2		1
Ciauscolo	2	2		
Collina di Brindisi (olio EVO)	2	2		
Cioccolato di Modica	2	2		
Cipolla Rossa di Tropea Calabria	2	2		
Wine kit	2		2	
Castel del Monte	2	2		
Limone Femminello del Gargano	2	2		
Farro della Garfagnana	1	1		

Prodotto tutelato	Casi (n.)	di cui, Ebay	Amazon	Alibaba
Pomodorino del Piennolo del Vesuvio	1		1	
Pecorino Romano	1		1	
Barolo	1	1		
Cipolla bianca di Margherita	1	1		
Colli Orientali del Friuli	1	1		
Caciocavallo Silano	1	1		
Delle Venezie	1		1	
Prosciutto di Parma	1	1		
Totale	340	254	65	21

Tabella 9.23 - ICQRF - Interventi 2019 come Organismo di contatto settore vitivinicolo

Prodotti	Casi (n.)	Paesi coinvolti
Prosecco	127	Germania, Austria, Regno Unito, Polonia, Grecia, Repubblica Ceca, Australia, Francia, Bulgaria
Montepulciano d'Abruzzo	10	Australia, Macedonia
Barolo	3	Regno Unito
Chianti	5	Regno Unito, Svezia, Romania
Toscana	2	Regno Unito
Brunello di Montalcino	2	Regno Unito
Trebbiano d'Abruzzo	2	Regno Unito
Frascati	2	Regno Unito
Amarone della Valpolicella	2	Regno Unito, Francia
Delle Venezie	1	Regno Unito
Totale	156	

Tabella 9.24 - ICQRF - Interventi 2019 come Autorità "ex officio"

Prodotti		Casi (n.)	Paesi coinvolti
Aceto balsamico Modena	di	7	Germania, Svezia, Francia
Taleggio		3	Francia, Paesi Bassi, Belgio
Prosciutto di Parma		2	Paesi Bassi
Parmigiano Reggiano		2	Paesi Bassi, Georgia
Limone Costa d'Amalfi		1	Regno Unito
Speck Alto Adige		1	Germania
Fontina		1	Danimarca
Totale		17	

Attività di controllo sui prodotti DOP, IGP e STG

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali indicatori dell'attività di controllo dell'ICQRF sui prodotti a DOP, IGP, STG (tabella 9.25), con relativa distribuzione tra i settori merceologici (tabella9.26). Si riporta inoltre la distribuzione, per schema di certificazione, dei prodotti controllati e dei campioni analizzati, con relativi esiti dei controlli e analitici (Figure 9.1 e 9.2).

Tabella9.25 - Attività di controllo ICQRF sui prodotti DOP, IGP, STG

	Controlli totali (n.)	4.518
	di cui, ispettivi (n.)	3.683
	analitici (n.)	835
Attività	Operatori controllati (n.)	2.243
operativa	Operatori irregolari (%)	16,0
	Prodotti controllati (n.)	3.809
	Prodotti irregolari (%)*	16,1
	Esiti analitici irregolari (%)	4,1
	Notizie di reato (n.)	25
	Contestazioni amministrative (n.)	622
Risultati operativi	Sequestri (n.)	9
	Valore dei sequestri (€)	13.441.497
	Diffide (n.)	394

^{*} comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

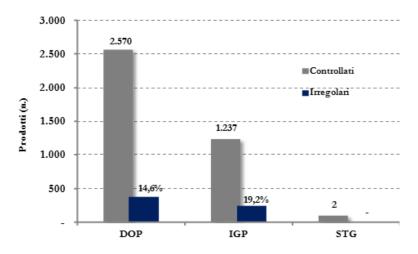
Tabella9.26 - Attività di controllo ICQRF sui prodotti DOP, IGP, STG per settore merceologico

Settore	Controlli (n.)	Operatori controllati (n.)	Operatori irregolari (%)	Prodotti controllati (n.)	Prodotti irregolari (%)	Campioni analizzati (n.)	Campioni irregolari (%)
Oli e grassi	1.165	675	9,0	1.428	14,2	42	4,8
Lattiero caseario	981	751	20,4	1103	17,0	718	4,2
Ortofrutta	415	308	14,3	451	14,2	7	-
Carne	887	308	19,2	577	20,3	11	9,1
Cereali e derivati	82	71	16,9	89	13,5	14	-
Conserve vegetali	15	11	27,3	15	20,0	2	-
Miele	1	1	-	1	-	-	-
Altri settori (*)	137	118	22,0	145	19,3	41	_
Totale	3.683	2.243	16,0	3.809	16,1	835	4,1

^{*}Altri settori comprende: aceti, spezie, prodotti dolciari

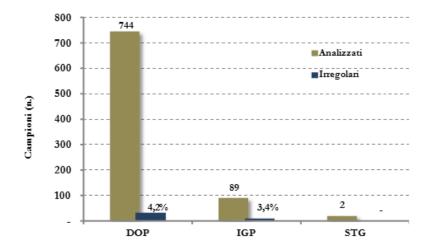
Dall'analisi della distribuzione dei controlli (tabella9.26) si evince che oltre l'82% dei controlli ha riguardato i settori delle indicazioni geografiche simbolo del *made in Italy*: oleario (32%), lattiero caseario (26%) e carni trasformate (24%).

Figura 9.1 - ICQRF - Prodotti DOP, IGP, STG controllati e irregolari*



^{*} comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

Figura 9.2 - ICQRF - Campioni di prodotti DOP, IGP e STG analizzati e irregolari



Dalla figura 9.1, nella quale sono rappresentati la distribuzione dei prodotti controllati e gli esiti dell'attività ispettiva, distinti per schema di certificazione, si evidenzia che i prodotti controllati sono stati per il 67,5% DOP e per il 32,5% IGP, mentre un numero esiguo di controlli ha riguardato i prodotti a STG. La percentuale più elevata di irregolarità, per lo più di carattere documentale, ha riguardato i prodotti a IGP (19,2%) contro il 14,6% di irregolarità riscontrate nei prodotti a DOP. I controlli analitici hanno riguardato principalmente le produzioni a DOP (89,1%), con irregolarità accertate ben inferiori rispetto alla media dei prodotti alimentari (4,2% vs. 8,2%); ancora più bassa è la percentuale di irregolarità analitiche risultate per i prodotti a IGP (3,4%).

Attività di controllo sui vini DOCG, DOC e IGT

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali indicatori dell'attività di controllo ICQRF sui vini DOCG, DOC e IGT (tabella 9.27). Si riporta inoltre la distribuzione, per schema di certificazione, dei prodotti controllati e dei campioni analizzati, con relativi esiti dei controlli e analitici (Figura 9.3 e 9.4).

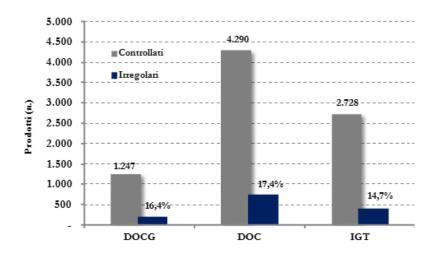
Questa attività rappresenta un dettaglio dell'attività di controllo sugli alimenti descritta nel relativo capitolo.

Tabella 9.27 - Attività di controllo ICQRF sui vini DOCG, DOC e IGT

	Controlli totali (n.)	8.645
	di cui, ispettivi (n.)	5.859
	analitici (n.)	2.786
Attività	Operatori controllati (n.)	4.419
operativa	Operatori irregolari (%)	23,9
	Prodotti controllati (n.)	8.265
	Prodotti irregolari (%)*	16,3
	Esiti analitici irregolari (%)	6,0
	Notizie di reato (n.)	126
	Contestazioni amministrative (n.)	930
Risultati operativi	Sequestri (n.)	123
	Valore dei sequestri (€)	40.470.701
	Diffide (n.)	294

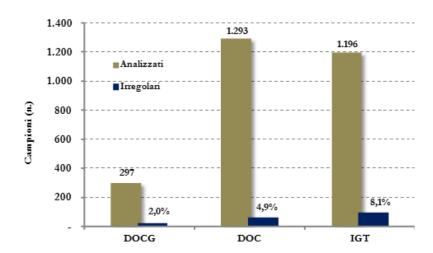
^{*} comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

Figura 9.3 - ICQRF - Vini DOCG, DOC e IGT controllati e irregolari*



^{*} comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

Figura 9.4 - ICQRF - Campioni di vini DOCG, DOC e IGT analizzati e irregolari



Dalla figura 9.3, nella quale sono rappresentati la distribuzione dei prodotti controllati e gli esiti dell'attività ispettiva, distinti per schema di certificazione, si evidenzia che il maggior numero di prodotti controllati ha riguardato i vini a DOC e IGT (51,9% e 33,0%, rispettivamente); pari al 15,1% è stata la percentuale di vini DOCG controllati. La percentuale più elevata di irregolarità è stata riscontrata nei prodotti a DOC (17,4%).

I controlli analitici (figura 9.4), hanno interessato prevalente i prodotti DOC (46,4%) e IGT (42,9%), con una percentuale di irregolarità accertate pari al 4,9% e 8,1%,

rispettivamente. Decisamente inferiore è stata la percentuale di irregolarità analitiche accertata sui prodotti a DOCG (2,0%).

Indicatori dell'attività di controllo

La tabella 9.28 illustra, per i comparti *food* e *wine* delle produzioni a indicazione geografica, il grado di realizzazione dei controlli effettuati nel 2019 rispetto all'attività programmata.

Tabella9.28 - Percentuale di realizzazione dei controlli ICQRF sui vini DOCG, DOC e IGT

Settore	Controlli realizzati (n.)	Controlli programmati (n.)	Controlli realizzati (%)
Prodotti DOP, IGP e STG	3.683	2.139	172,2
Vini DOCG, DOC e IGT	5.859	4.130	141,9
Totale	9.542	6.269	152,2

Nel 2019 l'ICQRF ha effettuato 9.542 controlli sulle produzioni a indicazione geografica pari al 152,2% dell'attività programmata.

Risultati dell'attività di controllo sui prodotti DOP, IGP e STG

L'attività di controllo svolta nel 2019 dall'ICQRF sui prodotti a DOP, IGP e STG ha prodotto 25 notizie di reato, 622 contestazioni amministrative, 394 provvedimenti di diffida, 9 sequestri di prodotti, per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro.

In tabella 9.29 è riportata la ripartizione dei risultati dell'attività di controllo per settore merceologico.

Tabella 9.29 - Risultati dei controlli ICQRF sui prodotti da DOP, IGP e STG per settore merceologico

Settore	Notizie di reato (n.)	Contestazioni amm.ve (n.)	Sequestri (n.)	Valore dei sequestri (€)	Diffide (n.)
Oli e grassi	-	202	1	13.990	259
Lattiero caseario	13	124	-	-	57
Ortofrutta	1	167	3	506	19
Carne	11	101	-	-	46
Cereali e derivati	-	10	-	-	3
Conserve vegetali	-	5	-	-	2
Miele	-	-	-	-	-
Aceti	-	6	5	13.427.001	-
Altri settori (*)	-	7	-	-	8
Totale	25	622	9	13.441.497	394

^{*}Altri settori comprende: spezie, prodotti dolciari

Le principali tipologie di violazione riscontrate dall'ICQRF nei prodotti DOP e IGP nel 2019 sono:

- impiego di suini non conformi al disciplinare di produzione di prosciutti a DOP;
- mozzarella di Bufala Campana DOP ottenuta con aggiunta di latte vaccino;
- formaggi DOP contenenti, conservanti non consentiti o non dichiarati;
- usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche riconosciute di prodotti ortofrutticoli, oltre che di oli di oliva, conserve vegetali, aceti, prodotti dolciari, derivati dei cereali e zafferano.

Risultati dell'attività di controllo sui vini DOCG, DOC, IGT

L'attività di controllo svolta nel 2019 dall'ICQRF sui vini DOCG, DOC, IGT ha prodotto 126 notizie di reato, 930 contestazioni amministrative, 294 provvedimenti di diffida, 123 sequestri di prodotti, per un valore complessivo di oltre 40 milioni di euro.

Tra i risultati, da segnalare l'importante attività di protezione internazionale e sul web che ha portato 156 segnalazioni ad altri Organismi di contatto del settore vitivinicolo e 74 alle principali piattaforme di commercio elettronico. Le segnalazioni agli altri organismi di contatto hanno riguardato principalmente il Prosecco (127 casi) e sono state indirizzate a Germania, Austria e Regno Unito (tabella 9.21). Le richieste di *take down* di prodotti vitivinicoli illecitamente evocanti denominazioni protette sono state inoltrate principalmente ad Amazon e, anche in questo caso, hanno riguardato prevalentemente il Prosecco (tabella9.20).

Inoltre, tra le operazioni, merita un approfondimento particolare quella denominata "Ghostwine", anche questa descritta nei dettagli tra le attività ad hoc. Il sistema commerciale posto in essere permetteva di ottenere prodotto vinoso a basso costo successivamente commercializzato come prodotto di qualità o addirittura biologico, DOC o IGT. In particolare, si evidenziava la sempre attuale pratica della fermentazione alcolica di miscele di sostanze zuccherine ottenute dalla canna da zucchero e dalla barbabietola, commercializzate illecitamente in favore di note ed importanti imprese italiane operanti sia sull'intero territorio nazionale che estero.

Un'ulteriore importante attività da segnalare è stata l'operazione denominata "Puzzle", dettagliatamente descritta nel report attività 2019 dell'ICQRF, pubblicato nella sezione controlli del sito web del MIPAAF. Nell'ambito di questa operazione, un'importante cantina cooperativa, ha prodotto e immesso in commercio enormi quantità di vini qualificati con più nomi protetti, sia DOP che IGP, in violazione delle norme dei disciplinari di produzione. Sono stati sequestrati 300.000 hl di vini DOP, IGT e varietali.

Altre tipologie di violazione riscontrate dall'ICQRF nei vini DOCG, DOC, IGT nel 2019 sono state:

 Commercializzazione fraudolenta di vini a DOP e a IGP non conformi ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione;

• Violazioni delle disposizioni in materia di designazione e presentazione e/o nel sistema di chiusura di vini a denominazione d'origine.

Tutela del made in Italy agroalimentare nel mondo e sul web

Le azioni correttive dell'ICQRF nei confronti degli operatori che hanno commesso irregolarità, relative alle attività di tutela del *made in Italy* agroalimentare fuori dai confini nazionali e sul web, sono disciplinate dalla normativa comunitaria e nazionale, oltre che da accordi in ambito *WTO*, accordi bilaterali tra Nazioni e da protocolli d'intesa con i principali player mondiali dell'*e-commerce*.

In particolare:

- per far cessare l'uso illegale delle indicazioni geografiche italiane in Europa e sul web, l'ICQRF, come Autorità italiana *ex-officio*, invia alle altre Autorità europee interessate richieste motivate di intervento, ai sensi dell'art. 13, paragrafo 3, del Reg. (UE), n. 1151/2012, fornendo eventuali delucidazioni e chiarimenti;
- per tutelare i vini italiani a DO e IG in Europa e sul web, l'ICQRF, in qualità di Organismo di contatto italiano con gli altri Stati membri in materia di controlli nel settore vitivinicolo, invia agli altri Organismi di contatto europei richieste motivate di intervento, ai sensi dell'art. 40, del Reg. (UE) n. 2018/273, seguendo gli esiti della segnalazione;
- per rimuovere dal web illeciti riferimenti a nomi protetti, sia nelle inserzioni a scopo di vendita che di pubblicità, l'ICQRF agisce direttamente sui sistemi di protezione delle proprietà intellettuali "Vero" e "IPP Protect", rispettivamente di Ebay ed Alibaba, coopera con Amazon Europe, inviando notifiche di violazione e rispondendo alle rare contro-notifiche inviate dagli operatori.

Applicazione della diffida alle produzioni di qualità

Nel 2019, l'ICQRF sulle produzioni di qualità ha applicato l'istituto della diffida in 688 casi, distribuiti come riportato in tabella9.30.

Tabella9.30 - Diffide ICQRF applicate alle produzioni di qualità nel 2018

Settore	Diffide (n.)	Diffide ottemperate (n.)	Diffide ottemperate (%)
Vini DOCG, DOC e IGT	294	272	92,5
Prodotti DOP, IGP e STG	394	279	70,8

Nel loro complesso, nell'80% dei casi di diffida, relativi alle produzioni a indicazione geografica, gli operatori hanno messo in atto le azioni correttive per regolarizzare le cause di violazione (Tabella 9.30).

In tabella9.31 sono riportati i casi di diffida distinti per settore merceologico.

Tabella 9.31 - Diffide ICQRF applicate alle produzioni a indicazione geografica per settore merceologico

Settore	Diffide IG (n.)	Diffide IG ottemperate (n.)	Diffide IG ottemperate (%)
Vitivinicolo	294	272	92,5
Oli e grassi	259	201	77,6
Lattiero caseario	57	32	56,1
Ortofrutta	19	10	52,6
Carne	46	26	56,5
Cereali e derivati	3	2	66,7
Conserve vegetali	2	2	100,0
Miele	-	-	-
Altri settori (*)	8	6	75,0

^{*}Altri settori comprende: aceti di frutta e di vino, zuccheri, bevande spiritose, bevande analcoliche, spezie, birre, prodotti dietetici, prodotti dietetici, prodotti dolciari, integratori alimentari

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'attività di controllo

Nel 2019, in coerenza con la politica agricola nazionale e le funzioni istituzionali attribuite, l'attività dedicata alle produzioni a indicazione geografica è stata superiore a quanto preventivato in fase di programmazione (152,2%).

In particolare, l'ICQRF ha mantenuto alto il livello di protezione delle indicazioni geografiche in Italia e nel web.